

Spettabile
DECS-ds@ti.ch

Gravesano, dicembre 2021

Esito delle discussioni in merito al superamento dei corsi A e B in terza media, emerso dal collegio insegnanti della scuola media di Gravesano.

Premessa

Prima di offrire le osservazioni scaturite dal collegio insegnanti della SM di Gravesano, è doveroso precisare che all'unanimità tutti i docenti (di ogni disciplina) hanno affermato di non essere stati sufficientemente coinvolti in questo progetto. Avrebbero infatti gradito contribuire attivamente alla preparazione dei contenuti della consultazione, mossi dalla consapevolezza di essere una presenza costante e in prima linea della vita scolastica, capace di individuare con precisione le problematiche ricorrenti.

In accordo con i promotori di questo progetto, sono inoltre tutti saldamente convinti che l'obiettivo finale sia in priorità principale il benessere degli allievi.

Coscienti che comunque coordinare efficacemente le opinioni di centinaia di docenti provenienti dall'intero Cantone sarebbe un impegno logistico largamente superiore a quanto sensatamente necessario, sarebbe però stato raccolto con positività un invito rivolto a tutti gli insegnanti di scuola media, proponendo ad esempio un certo numero di mercoledì pomeriggio di lavoro. Si sarebbe così formato un gruppo composto da docenti pronti ad attivarsi concretamente, e c'è la convinzione che questa opzione avrebbe potuto portare un importante contributo ai lavori del DECS.

La stesura di questo documento è il frutto delle riflessioni di tutti i docenti dell'istituto, prodotte in gruppi e in seguito condivise durante il plenum del 19 ottobre, nel quale si sono elaborate ulteriori idee, critiche e proposte.

In occasione del Plenum del 2 dicembre si sono apportate le ultime correzioni al documento e si sono svolte le votazioni conclusive.

Resoconto dei gruppi di lavoro

Vantaggi		
Opzione A	Opzione B	Status Quo
<ul style="list-style-type: none"> ● Le competenze trasversali vengono maggiormente messe in evidenza nelle ore di tronco comune ● C'è più inclusione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Per il tedesco, un laboratorio su tutte le ore è visto come l'opzione migliore, tra le due. ● Per la matematica, un'ora in più di laboratorio è un'opzione migliore rispetto alle classi precedenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Valutazione chiara ● Può valorizzare allievi in difficoltà con voti positivi ● Possibilità di recuperare lacune accumulate negli anni precedenti
<p>Vantaggi condivisi dalle due opzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● È possibile seguire meglio i singoli allievi ● Alcuni allievi sarebbero più motivati nello studio ● Gli allievi avrebbero più tempo per decidere il proprio percorso ● Meno pressione per alcune famiglie che vivono il corso B come motivo d'ansia ● Si dà continuità alla riforma con l'introduzione dei laboratori nei primi due anni (ITA-MAT e TED-MAT) 		<ul style="list-style-type: none"> ● Il programma suscita meno tensione emotiva negli allievi ● Differenziazione sostenibile per il docente ● Più forte adeguamento del programma e del ritmo ai partecipanti al corso ● Chi segue il corso base può preservare più energie a favore del rendimento generale

Svantaggi		
Opzione A	Opzione B	Status Quo
<ul style="list-style-type: none"> ● Abbassamento nel livello degli apprendimenti durante le ore di tronco comune 	<ul style="list-style-type: none"> ● Per matematica il laboratorio applicato su tante ore (ma non tutte) incorre nel rischio che, al fine di offrire una differenziazione in base al potenziale degli allievi, un gruppo avanzi molto di più dell'altro, rendendo complicata la parte comune 	<ul style="list-style-type: none"> ● È discriminatorio il fatto che due singole materie comportino l'esclusione o l'ammissione a determinati percorsi post obbligatori, talvolta addirittura tramite meccanismi automatici a totale sfavore di qualità non codificabili in un rapporto scolastico (corso A/B + nota)
<p>Svantaggi condivisi dalle due opzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Livello di preparazione globale più basso ● Gli allievi più competenti si "annoiano" ● Difficoltà a valutare e valorizzare il singolo allievo ● Sovrastima nella preparazione per il post obbligatorio ● L'interesse dell'allievo è a rischio 		<ul style="list-style-type: none"> ● Clima di lavoro al corso B poco stimolante ● Costi elevati per lezioni private ● C'è molta pressione sociale (scolastica ed extra-scolastica) ● Molti ragazzi non sono nel livello corretto: fanno il corso A anche se il corso B offrirebbe loro un ritmo più adeguato: conoscenze in numero minore, ma più solide

Considerazioni in plenaria

- Emerge la necessità di sperimentare in diverse sedi del Cantone, prima di mettere in atto cambiamenti sostanziali. C'è chi propone di procedere con una sperimentazione su un'ampia campionatura di sedi per poter tenere conto della grande eterogeneità delle scuole e del contesto socio-economico del Canton Ticino
- È necessaria una revisione dei programmi di matematica e tedesco (fin dalla prima e dalla seconda media), per poter evitare un abbassamento sostanziale del livello di conoscenze a fine percorso della scuola dell'obbligo.
- Va specificato il significato di "laboratorio": c'è perplessità in merito al termine scelto, in conflitto con altre esperienze già esistenti di natura esplicitamente "laboratoriale" (es: scienze). Per una "lezione a classe ridotta" viene infatti usata la denominazione "laboratorio", attribuendo a questa modalità didattica una connotazione diversa.
- Non si deve tralasciare la componente logistica, vale a dire l'organizzazione delle classi ridotte nelle varie aule, nonché la realizzazione della griglia oraria.
- Dal punto di vista del Piano di Studio, la maggioranza dei docenti sottolinea il fatto che la strategia attuale, con i corsi Attitudinale e Base, contraddice una delle finalità della scuola pubblica.

In particolare in riferimento all'articolo 2, lettera d, ossia che la scuola pubblica *"promuove il principio di parità tra uomo e donna, si propone di correggere gli scompensi socio-culturali e di ridurre gli ostacoli che pregiudicano la formazione degli allievi"*.

Si ritiene infatti che il mantenimento dei corsi A e B discrimini fortemente allievi di origine sociale sfavorita, sottorappresentati nei corsi A, pregiudicando il loro futuro scolastico e professionale. Quindi si crede fermamente che la scuola debba costituire un ambiente di coesione sociale, un contesto privilegiato in cui tutte le componenti della società possano sperimentare una forma di convivenza comune.

Proposte

Quanto segue sono proposte e idee di base offerte da singoli docenti, con l'auspicio che, seppur lontano dall'essere già pronte all'uso, possano fornire spunti su cui elaborare ulteriori punti di vista.

- Portare anche matematica interamente a 5 ore di laboratorio (ideale come potenziale, complesso come realizzazione).
- Introdurre una struttura di base a classi ridotte ed eterogenee per le due materie in questione, con l'intento di poterle estendere anche ad altre discipline in futuro.
- Dedicare due docenti a ogni classe di terza e quarta: durante i laboratori gestiscono ognuno un gruppo, e nelle ore a tronco comune svolgono le lezioni in co-docenza.
- Differenziare i due gruppi di laboratorio di matematica per livello di competenze. Un gruppo rivolto a consolidare le basi necessarie e l'altro gruppo rivolto all'esplorazione di un'esperienza di apprendimento più virtuosa:
 - le verifiche e le valutazioni per gli obiettivi di apprendimento sarebbero calibrate per tutti sul primo di questi due gruppi;
 - il singolo allievo potrebbe decidere a quale gruppo partecipare, adattando quindi questa scelta anche su base mensile o settimanale, in funzione delle sue personali difficoltà sul tema in corso (quindi gruppi fluidi, non vincolati alla scelta iniziale).

Conclusioni

I lavori si sono conclusi con due votazioni.

Votazione 1: “Favorevole al superamento dei Corsi A e B?”

I docenti si sono così espressi:

A favore	Contrari	Astenuti
25	12	2

Votazione 2, subordinata al “sì” della votazione 1: “Quale delle opzioni proposte è preferibile?”

Opzione A	Opzione B	Astenuti
4	17	21

Indagando poi sulle motivazioni che hanno portato a un così grande numero di astenuti, sono emerse le seguenti considerazioni:

- Alcuni docenti non hanno ritenuto opportuno prendere una posizione in merito, lasciando questo approfondimento tecnico ai colleghi di matematica e tedesco.
- Altri, pur essendo d'accordo con il superamento, non hanno reputato soddisfacente nessuna delle due opzioni proposte.
- Infine, non approvando il superamento, c'è chi ha ritenuto opportuno astenersi durante la seconda votazione.

Per il collegio dei docenti della scuola media di Gravesano,

la presidente Marilena Sciacca Donadeo.

